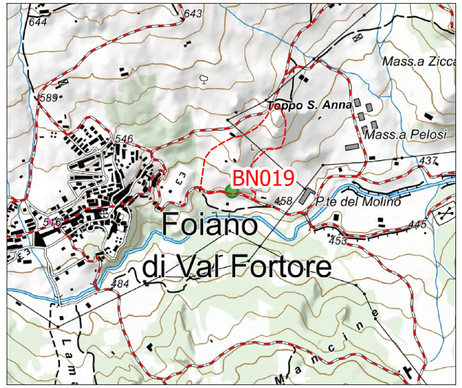
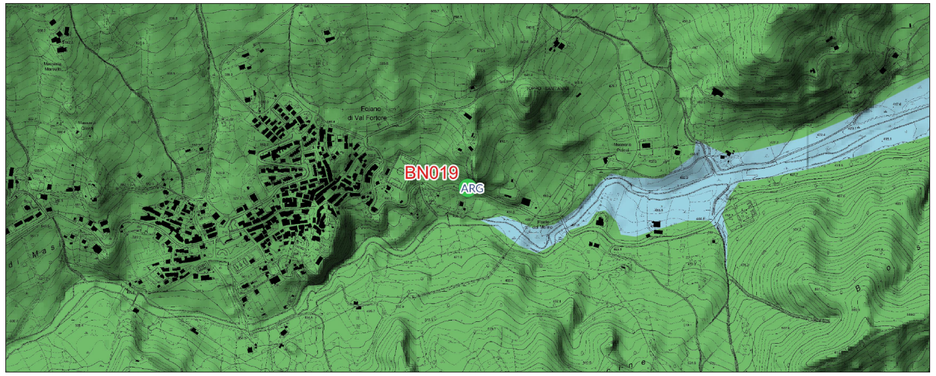
019 Membro conglomeratico del Flysch di San Bartolomeo

Affioramento della Formazione torbiditica di San Bartolomeo.



Provincia / CM	Benevento
Comune	Foiano di Val Fortore
Località	Ponte Mulino lungo la SS 369
Foglio IGM 1:50.000	419
Coordinata x	498833
Coordinata y	4578009
Latitudine	41°21'12,88"N
Longitudine	14°59'9,79"E





Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	si
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	secondaria
paesaggistica	
storica	
turistica	



Vista del geosito del Flysch di San Bartolomeo lungo la SS 369 (foto Antonio Toscano).



Dettaglio dei conglomerati ciottolosi e depositi conglomeratici granulari amalgamati con arenarie conglomeratiche (foto Antonio Toscano).

La Formazione geologica di San Bartolomeo, che risale al Miocene superiore (dai 7 ai 5 milioni di anni fa), è una successione di riempimento di un bacino collisionale che affiora tra i Monti del Sannio ed i Monti della Daunia. L'affioramento della formazione torbiditica di San Bartolomeo, visibile lungo la SS 369 nel comune di Foiano di Val Fortore, è costituito prevalentemente da depositi conglomeratici ciottolosi amalgamati e depositi conglomeratici granulari amalgamati con arenarie conglomeratiche. Nell'affioramento lungo la SS 369 sono evidenti i tipi litologici, dati da conglomerati a ciottoli e mega-ciottoli con macrostratificazione e conglomerati granulari ed arenarie conglomeratiche con macro-stratificazione. Da un esame petrografico macroscopico si evincono arenarie giallastre, quarzoso feldspatiche grossolane e tessituralmente immature, a luoghi poco cementate a cui sono associate paraconglomerati di colore giallo ocra, con ciottoli poligenici subarrotondati, dati da rocce granitiche, scisti, gneiss alterati, calcari marnosi.



Particolare dei conglomerati ciottolosi (foto Antonio Toscano).